

ISTITUTO SUPERIORE

“Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria

Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 4[^] SEZIONE: B INDIRIZZO: Classico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Cannizzo Maria	Filosofia e Storia, Ed. civica
Docente segretario	Lo Faro Sara	Greco, Ed. civica
Docente coordinatore di Ed. civica	Ciriacono Anna	Educazione civica
Docente	Belvedere Giacomo	Italiano, Ed. civica
Docente	Damanti Vita Carmela	Latino, Ed. civica
Docente	Camilleri Salvatore	Storia dell'arte, Ed. civica
Docente	Messina Danilo	Scienze naturali, Ed. civica
Docente	Milazzo Patrizia	Inglese, Ed. civica
Docente	Leotta Mario	Scienze motorie e sportive, Ed. civica
Docente	Sinatra Maria	Religione, Ed. civica
Docente	Incarbona Carmelo Marcello	Matematica e Fisica , Ed. civica
Rappresentanti dei genitori	Bucchieri Maria Concetta Ledda Caterina	
Rappresentanti degli alunni	Pitari Tommaso Rizzo Gloria	

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI: n° 7 ALUNNE: n°11 TOTALE ALUNNI: n° 18

1.1 Tasso di pendolarità: 58%

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	8
Mineo	5
S. Michele di Ganzaria	2
Grammichele	2
Palagonia	1

1.2 Alunni ripetenti:

Non ci sono alunni ripetenti.

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:

Non ci sono alunni provenienti da altre classi.

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 18 alunni, 11 ragazze e 7 ragazzi, provenienti dalla classe 3^A B dello scorso anno scolastico. Il gruppo classe si presenta eterogeneo rispetto ai livelli socio-economici e culturali di appartenenza. Il tasso di pendolarità dei discenti è di circa il 58%: risiedono a Caltagirone 8 alunni e provengono da paesi dell'hinterland calatino 10 alunni.

Gli alunni sono vivaci, ma abbastanza scolarizzati e in grado di rispettare le regole della comunità scolastica. Buoni appaiono i livelli di socializzazione raggiunti e funzionali le dinamiche relazionali in atto. La classe mostra una buona capacità di partecipazione e una discreta inclinazione a lasciarsi coinvolgere nel processo didattico-educativo. Molti discenti appaiono, dotati di viva intelligenza, che è solitamente ben investita e solo in rare circostanze sfocia in atteggiamenti un poco polemici.

Sul piano del profitto si individuano tre gruppi di livello:

- un consistente gruppo di alunni è molto motivato, possiede un metodo di studio autonomo e adeguate capacità logico-argomentative; diverse sono le eccellenze che si segnalano al suo interno.
- un piccolo gruppo, pur mantenendo in classe un atteggiamento positivo e disponibile all'apprendimento, dimostra qualche incertezza nella preparazione di base. Gli alunni appaiono consapevoli di queste carenze e, sin dall'ultimo periodo dell'anno scorso, mostrano maggiore disponibilità ad accettare la sapiente guida dei docenti in vista del superamento definitivo di questo stato di cose.
- infine, un numero veramente esiguo di alunni (2-3) è meno costante nello studio e investe in esso un impegno talvolta superficiale.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Non sono presenti nella classe alunni con bisogni educativi speciali.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

Tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe, i docenti per promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti si impegnano ad adottare comportamenti di ordine didattico-educativo comuni miranti a:

- favorire un clima di rispetto reciproco, di collaborazione e di solidarietà fra gli alunni, fra alunni e insegnanti e nel più ampio contesto scolastico;

- incentivare il senso di appartenenza alla scuola, intesa come comunità educante, che contribuisce alla formazione degli alunni come cittadini;
- incrementare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica, sostenendo e incoraggiando gli alunni in difficoltà e riservando opportuno spazio ad iniziative e attività che possano valorizzare le eccellenze presenti all'interno del gruppo classe;
- esplicitare, sistematicamente, gli obiettivi da raggiungere e i criteri di valutazione adottati in maniera che gli alunni siano consapevoli del percorso didattico che li coinvolge e siano, altresì, stimolati all'autovalutazione;
- effettuare frequenti esercitazioni e verifiche sia orali individuali e/o collettive che scritte (prove strutturate e semi-strutturate) affinché gli studenti potenzino il loro metodo di studio in modo efficace e costante;
- favorire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza negli alunni, incentivandone la capacità meta-cognitiva rispetto ai diversi stili di apprendimento.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF d'Istituto e dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, questi i risultati di apprendimento attesi dal Consiglio di classe:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che sia anche funzionale al *life-long learning*;
- Saper distinguere ed utilizzare i diversi metodi nei vari ambiti disciplinari;
- Saper compiere interconnessioni semplici tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare in maniera rigorosa, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Utilizzare la lingua italiana in modo corretto e, in particolare, dominare la scrittura negli aspetti essenziali, adeguandola ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone il significato, desumendone le principali implicazioni, riconoscendo le caratteristiche proprie della tipologia di testo;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Acquisire adeguate strutture linguistiche e competenze comunicative in lingua inglese;
- Saper utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere, nella loro essenzialità, i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, in particolare con quella della quale si studia la lingua;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale e specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, utilizzandone le procedure e i metodi;
- Essere in grado di utilizzare fondamentali strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato C), specifico per il liceo classico, considerate le recenti "Linee guida per l'orientamento" approvate con Decreto n. 328 del 22 dicembre del 2022 si individuano le seguenti competenze ed obiettivi trasversali

- Acquisire una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come strumento di comprensione critica del presente;
- Consolidare la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Cogliere gli elementi essenziali di alterità e continuità tra la civiltà greco-romana e quella attuale;
- Acquisire competenze orientative generali e specifiche che consentano agli studenti di identificare le proprie capacità e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione,

formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di istruzione e formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui è possibile acquisire e/o sfruttare tali capacità e competenze.

Per quanto riguarda l'acquisizione del metodo e di strategie efficaci di studio, il comportamento e la formazione *globale* degli alunni, il Consiglio di classe individua i seguenti obiettivi trasversali:

- sapere fare sintesi, cioè cogliere l'essenziale;
- sapere fare analisi, cioè cogliere il particolare;
- saper utilizzare e costruire codici (schemi, tabelle, mappe concettuali, grafici);
- saper lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di pensare criticamente;
- saper sviluppare ed esprimere la propria creatività;
- essere capaci di progettualità;
- affrontare argomenti/temi in chiave interdisciplinare;
- acquisire autonomia organizzativa facendo un uso efficace del tempo, degli strumenti e delle risorse disponibili ai fini dell'apprendimento.

Inoltre, il Consiglio di classe propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali individuati in conformità con le finalità educative specifiche della **2^a annualità del P.T.O.F. dedicata al concetto di inclusività scolastica e socio-culturale** e inserita nella più vasta finalità, a carattere triennale, che si propone di **“Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità”**. In congruenza ai seguenti obiettivi è stata elaborata una progettazione di Educazione civica che si propone di riflettere in maniera interdisciplinare e di sviluppare il tema:

➤ **“La scuola: Noi & gli Altri”**.

Obiettivi generali:

- promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento.

Obiettivi specifici:

- saper riconoscere e valorizzare in ambito scolastico i diversi stili cognitivi e di apprendimento e le diverse forme di intelligenza degli studenti;
- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e studenti stranieri;
- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;
- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- incentivare la partecipazione politica attiva alla vita democratica a partire da quella agli organi collegiali della scuola.

4. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Per consentire agli allievi di abituarsi a pensare secondo una modalità interdisciplinare capace di cogliere l'intima connessione dei saperi, il consiglio di classe propone di affrontare quest'anno, tramite lo studio di testi, opere, formule scientifiche, le seguenti macroaree tematiche:

- **Intellettuali e potere**
- **Il pregiudizio**
- **Il cambiamento / Il progresso / La trasformazione**
- **La libertà**

5. PERCORSO/I INTERDISCIPLINARE/I CLIL

Per le classi quarte indirizzo classico non sono previsti percorsi CLIL.

6. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Gli alunni saranno invitati a partecipare alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa previsti dal P.T.O.F., che si porranno in atto. In particolare saranno sollecitati a partecipare ai corsi, ai progetti e alle varie attività culturali proposte nel corso dell'anno scolastico. Tra di esse:

- Incontri con autori di libri
- Incontri con membri di associazioni di volontariato
- Incontri con esperti su problematiche anche inerenti al loro vissuto
- Partecipazione alle rappresentazioni classiche a Siracusa
- Partecipazione ad attività/rappresentazioni teatrali e cinematografiche
- Corsi extracurricolari
- Attività sportive, gare e tornei d'Istituto
- Partecipazione ad eventuali concorsi
- Viaggi d'istruzione
- Visite guidate
- Soggiorni linguistici
- Eventuali gare di matematica
- Iniziative per la promozione dell'istituzione scolastica: Open day, "Notte nazionale del Liceo classico"
- Iniziative per l'orientamento universitario: "Orienta Sicilia"
- Eventuali ulteriori iniziative che la scuola e/o il territorio proporranno.

7. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, propone di mettere in atto diverse strategie metodologiche e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento". Si privilegeranno:

- la lezione frontale, come momento di introduzione, raccordo o sintesi;
- la lezione partecipata, per stimolare l'interesse, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- il tutoraggio, per migliorare le relazioni tra pari;
- l'apprendimento cooperativo, per valorizzare le diverse peculiarità degli alunni;
- il *debate*, per favorire la partecipazione attiva e lo spirito critico;
- il *problem-solving*, per la realizzazione di simulazioni di casi pratici;

- il *role-playing*, per favorire la capacità di decentramento cognitivo e culturale;
- la *flipped classroom*, per favorire il protagonismo degli alunni;
- l'utilizzo degli servizi della G-suite for education;
- le funzionalità e gli strumenti della digital board.

Saranno adottate strategie didattiche di recupero per gli alunni in difficoltà ed avviate iniziative di valorizzazione delle eccellenze secondo le seguenti modalità:

- pause didattiche
- lavori di gruppo e/o in coppia strutturati funzionalmente alle diverse esigenze
- tutoring
- attività di ricerca e/o approfondimento realizzate in autonomia e poi "restituite" a beneficio della classe

8. MODALITÀ DI VERIFICA

Per quanto riguarda le modalità di verifica, il Consiglio di classe terrà conto delle verifiche in itinere relative al processo di apprendimento e delle verifiche sommative, che accertano i livelli raggiunti, sulla base degli obiettivi fissati per ogni disciplina. Si effettueranno un numero congruo di verifiche per quadrimestre nel caso di discipline orali e almeno due verifiche scritte e due orali nel caso di discipline che prevedano valutazioni di entrambe le tipologie. Per le materie orali si potrà, eventualmente, fare ricorso anche a verifiche scritte allo scopo di integrare le prove orali e di valutare diverse abilità operative. Verranno utilizzate prove scritte non strutturate per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità, prove semi-strutturate (questionari, esercizi...), prove strutturate (test oggettivi) e prove orali, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale saranno utilizzate sia le verifiche formative che quelle sommative. Saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli allievi, secondo i seguenti elementi:

- progressi e miglioramenti compiuti rispetto alla situazione iniziale;
- interesse e partecipazione dimostrati;
- costanza nello svolgimento del lavoro e puntualità nelle consegne;
- raggiungimento degli obiettivi previsti come da griglia allegata al PTOF.

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di comprendere e sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero. Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti disciplinari ed inserite nel PTOF d'Istituto.

I Docenti del Consiglio di Classe

ISTITUTO SUPERIORE "B. SECUSIO"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

MODULI DI ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 4[^] SEZIONE: B INDIRIZZO: **Classico**

Monte ore complessivo: 42

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno scolastico 2023/2024

Docente	Disciplina	TIPOLOGIA	COMPETENZA	ATTIVITÀ	N. ore
Belvedere Giacomo	Italiano	Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none">Progettare e Comunicare;Acquisire ed interpretare l'informazione.	<ul style="list-style-type: none">Decodifica e codifica di testi scritti, scegliendo la tipologia adeguata al contesto, all'interlocutore, alle finalità comunicative;Produzione di testi, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato;Lezioni di metodologia al fine di: scrivere una tesi, con apparato di citazioni e bibliografia a supporto della tesi argomentata;Attività di fact-checking sui testi, individuando le notizie false o fuorvianti per imparare a riconoscere le bufale, la disinformazione, la misinformazione e tutte le altre falsità che minano la società e il processo democratico.	6

Cannizzo Maria	Filosofia e Storia	Laboratorio didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione: - favorire la comprensione del tempo presente attraverso l'analisi delle odierne forme e tecniche di comunicazione e giornalistici; - acquisire competenze WEB nell'utilizzo della piattaforma/redazione virtuale. • Progettare e Comunicare: - sviluppare la capacità di argomentare attraverso spunti tratti dalla lettura di articoli giornalistici; - favorire lo sviluppo di una solida coscienza critica che permetta agli studenti di compiere scelte autonome e responsabili e di sapersi collocare nel mondo; - sviluppare l'abilità di recensire un "articolo di giornale". 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Media Education: <i>"Il quotidiano in classe.it</i> Un compagno con cui imparare": - analisi dell'estrazione politico-ideologica delle principali testate giornalistiche italiane; - analisi della struttura del giornale; - lettura, analisi discussione e confronto su articoli giornalistici; - attività online tramite l'utilizzo della piattaforma/redazione virtuale www.ilquotidianoinclassa.it 	8
Damanti Vita Carmela	Latino	Laboratorio didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il collegamento fra il percorso di studio e aree professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere per la divulgazione. 	5

Incarbona Carmelo Marcello	Matematica e Fisica	Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni della Matematica e della Fisica al mondo del lavoro. 	3
Leotta Mario	Scienze motorie e sportive	Laboratorio didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere articoli giornalistici su avvenimenti sportivi: <i>"Donne che hanno fatto/cambiato la storia nello sport"</i>. 	2
Lo Faro Sara	Greco	Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare alla sensibilità contemporane a testi greci, attualizzandon e il messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'epitafio di Sicilo e realizzazione di prodotti con il testo presente in esso. 	1
Messina Danilo	Scienze naturali	Didattica orientativa Laboratorio didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare: - conoscere ed applicare il metodo scientifico. • Progettare e comunicare: - comunicare in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: <i>"Prevenzione fatta, vita ritrovata"</i> • Storytelling di un minerale, di una roccia, di un fossile con produzione di relazione divulgativa. 	5 3
Milazzo Patrizia	Inglese	Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e comunicare: - essere in grado di immaginare il futuro; - essere in grado di presentarsi; - comunicare in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Job interview: compito di realtà: - costruzione di un CV in lingua inglese 	6
Sinatra Maria	Religione	Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare: - cosa fare prima di operare scelte di qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni di problemi che permettano di esercitarsi sul "discernere, ascoltare e fare scelte di qualità". 	3

Il Consiglio di Classe